

Interrogazione a risposta scritta n. 154

Oggetto: Medici di medicina generale in FVG, quanti sono e quanti ne servono?

## **CONFICONI**

PREMESSO che:

- in Italia, secondo l'ultimo report della Fondazione GIMBE (rilevazione riferita al 2023), mancano oltre 5.500 medici di famiglia e il numero è destinato a crescere a causa dei pensionamenti e del ridotto interesse delle giovani coorti verso questa professione; nello stesso report i medici di medicina generale attivi in Italia nel 2023 risultavano 37.260, cioè 4.749 in meno rispetto al 2019;
- la popolazione italiana è progressivamente invecchiata: nel 2023 gli over-65 erano oltre 14,2 milioni, di cui più della metà affetti da due o più patologie croniche, circostanza che incrementa il carico assistenziale sul territorio e sulla figura del medico di medicina generale;

CONSIDERATO che:

- la figura del medico di medicina generale (MMG) è centrale nell'assistenza territoriale: cura patologie acute e croniche in studio, a domicilio e nelle strutture per anziani, prescrive terapie, visite specialistiche ed esami, svolge attività di prevenzione, comprese le vaccinazioni, e monitoraggio e rappresenta il primo punto di riferimento per la continuità assistenziale nelle 24 ore 7 giorni su 7;
- il rapporto massimo teorico è di 1.500 assistiti per MMG (estendibile in situazioni di carenza fino a 1.800 oppure, in casi particolari, fino a 2.000 come nella Provincia autonoma di Bolzano); tuttavia, il massimale è già superato da oltre la metà dei MMG in varie regioni e il sovraccarico riduce il tempo dedicabile al singolo paziente mettendo a rischio qualità e continuità assistenziale;

ATTESO che:

- la carenza di MMG è aggravata da fattori strutturali: ridotta attrattività del corso triennale abilitante in Medicina Generale che non è una specializzazione, esiguità dell'importo della borsa, divario tra borse finanziate e medici che completano il ciclo formativo, limiti nell'organizzazione territoriale dell'assistenza e carenza di personale infermieristico territoriale integrato;
- in ragione di quanto sopra, è necessario che la Regione Friuli Venezia Giulia acquisisca dati puntuali e aggiornati sul numero reale di MMG del ruolo unico di assistenza primaria in servizio sul territorio, sulle tipologie di incarico e sulle unità di Medici di Medicina

Generale dedicate all’Emergenza Sanitaria Territoriale (MMG EST), al fine di programmare misure di potenziamento dell’assistenza primaria e di pianificazione delle risorse umane;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

1) quanti sono i Medici di Medicina Generale (MMG) del Ruolo Unico di assistenza Primaria (RUAP) “a ciclo di scelta” in servizio nel 2024, in particolare:

a) il dato mediano del numero di MMG a ciclo di scelta in servizio nel corso del 2024;

b) il numero al 31/12/2024 di MMG a ciclo di scelta;

c) la suddivisione del dato al 31/12/2024 per tipologia di incarico (numero di MMG con Tempo Indeterminato, numero con Tempo Determinato e/o Incarico Provvisorio, numero con Incarico Temporaneo) e la relativa ripartizione per ciascuna delle tre Aziende Sanitarie regionali (indicare la denominazione dell’Azienda e relativi numeri);

2) quanti sono i Medici di Medicina Generale del Ruolo Unico di assistenza Primaria (RUAP) ad “attività oraria” in servizio nel 2024, in particolare:

a) il dato mediano del numero di MMG ad attività oraria in servizio nel corso del 2024;

b) il numero al 31/12/2024 di MMG ad attività oraria;

c) la suddivisione del dato al 31/12/2024 per tipologia di incarico (numero a Tempo Indeterminato, numero a Tempo Determinato e/o Incarico Provvisorio, numero con Incarico Temporaneo, numero in servizio con altri incarichi quali supplenti, sostituti, jolly ecc., e numero di soggetti senza incarico formalizzato ma che comunque coprono turni) e la relativa ripartizione per ciascuna delle tre Aziende Sanitarie regionali (indicare denominazione aziendale e relativi numeri);

3) quanti sono i Medici di Emergenza Sanitaria Territoriale (MEST), in particolare:

a) il numero di Medici di Emergenza Sanitaria Territoriale in servizio al 31/12/2024;

b) informazioni dettagliate sulle ragioni per le quali non è stata, se è questo il caso, istituita almeno annualmente la formazione/il corso abilitante previsto dagli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) per i MEST nel corso degli anni recenti; specificare eventuali ostacoli organizzativi, finanziari, formativi o normativi che hanno impedito l’attivazione regolare dei corsi abilitanti;

c) indicare le misure programmate o già adottate dalla Giunta regionale per assicurare la formazione abilitante e la piena operatività dei Medici di Emergenza Sanitaria Territoriale sul territorio regionale;

4) si richiede inoltre:

a) che le risposte siano corredate da tabelle riepilogative (formato elettronico)

aperto: .xlsx) riportanti i dati richiesti disaggregati per Azienda Sanitaria, per tipologia di incarico, e con evidenza delle variazioni rispetto al 31/12/2023 ove disponibili;

b) l'indicazione delle fonti amministrative utilizzate per la rilevazione (anagrafe MMG regionale, database delle Aziende Sanitarie, contratti/elenchi incarichi, ecc.);

c) se la Regione dispone di una stima del fabbisogno aggiuntivo di MMG per garantire, nel triennio 2025–2027, il rispetto dei massimali di assistiti e la continuità assistenziale anche in riferimento alle aree oggi maggiormente carenti, di fornire tale stima e la metodologia adottata per il calcolo.

Presentata alla Presidenza il giorno 12.11.2025